

Con l'Unione per crescere, per migliorare

“Più Unione, più Mugello” è una formula sintetica, certo, ma questa formula è racchiuso il nostro impegno, già enunciato nel Consiglio del 1 marzo e che vogliamo ribadire. E' il “patto” che ci lega, è la dichiarazione di intenti nei confronti dei cittadini mugellani e di tutto il nostro territorio. Ogni giorno di più. Un impegno assunto 2 anni e mezzo fa, e che, senza nascondere e nasconderci le difficoltà, stiamo proseguendo e realizzando. Ogni giorno di più.

Quello sull'Unione dei Comuni, è un investimento politico, positivo, e non può che proseguire, con ancora più convinzione. La direzione è di rafforzare questo ente come soggetto politico-istituzionale di programmazione d'area. Il percorso è iniziato nella prima metà del mandato e così ci muoveremo anche nella seconda.

Riordino istituzionale, Agricoltura alla Regione

Già con lo scorso Bilancio di Previsione 2016, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha dovuto affrontare una modifica fondamentale per il suo agire; ovvero, il trasferimento delle deleghe relative all'Agricoltura attuato con la LR 22/15 dalla Regione Toscana nell'ambito del riordino istituzionale, deleghe che fin dalla nascita delle comunità montane facevano parte delle funzioni svolte dalla nostra istituzione.

Tutto il mondo agricolo, rurale, zootecnico è nel Dna del Mugello. E considerate le esperienze positive che hanno contraddistinto negli anni la nostra area, il cambiamento si è rivelato un passo indietro: carente attenzione alle esigenze e richieste del territorio, e risorse esigue, modesta collaborazione nei confronti di questo ente. Lo diciamo in modo chiaro: serve un cambio di passo. Per questo come Unione vogliamo esercitare un forte ruolo politico, a sostegno alle nostre realtà rurali d'eccellenza. Un ruolo di “coordinamento” fra soggetti pubblici e privati, da un lato, e di “pungolo” verso la Regione, dall'altro, affinché l'Amministrazione Regionale ascolti con la dovuta attenzione e recepisca le istanze del territorio.

Il Mugello e la Città Metropolitana

La legge Delrio ha bisogno di un tagliando anche alla luce del risultato del referendum costituzionale. Siamo d'accordo con quanto sostiene Anci: occorre completare e riaggiornare la riforma del 2014, e conseguentemente, il ruolo delle città metropolitane.

La Città Metropolitana di Firenze non ha ancora sviluppato le sue potenzialità. Vogliamo esserci con il nostro contributo di idee, proposte e sollecitazioni. E segnalando le criticità: su tutte la viabilità, che necessita di una diffusa e assidua attività di manutenzione.

Il Piano Strategico della Città Metropolitana individua gli indirizzi di sviluppo di medio-lungo periodo dell'area metropolitana: in sostanza, è l'atto che costituisce il quadro generale di riferimento per tutte le forme di pianificazione e programmazione della Città Metropolitana, che promuove e gestisce in forma integrata le politiche del territorio e un loro coordinamento a livello sovracomunale.

Come ricordato anche recentemente, la posizione geografica/territoriale del Mugello assume una valenza strategica, cerniera, tra l'Area Metropolitana di Firenze, di cui facciamo parte, e l'Area Metropolitana di Bologna. Aggiungiamo: tra due regioni, la Toscana e l'Emilia-Romagna. E questa posizione può tradursi in concrete occasioni di sviluppo, declinato sotto vari aspetti. E' con questa consapevolezza che vogliamo portare il nostro contributo di idee, progetti, esperienze nella Città Metropolitana. Lo faremo, ad esempio, sui temi del territorio aperto, sull'agricoltura (e le nostre produzioni d'eccellenza) e il patrimonio forestale, sui temi delle infrastrutture e la mobilità, a partire dal servizio ferroviario e la Faentina, sulla sostenibilità.

Intanto, grazie al piano generale di progetti presentato dalla Città Metropolitana e finanziato dal bando nazionale Periferie, il polo scolastico del Mugello si amplierà con la costruzione di un nuovo edificio scolastico (18 aule) per l'istituto superiore Chino Chini: un investimento di 2.800.000 euro.

Semplificare per migliorare

In seguito al riordino istituzionale e la gestione diretta della funzione dell'Agricoltura da parte della Regione, abbiamo attuato una riorganizzazione interna. La struttura, attualmente è suddivisa in 2 Servizi, oltre all'Ufficio Staff (attivato dal 31 dicembre 2016): "Servizio Affari Generali" articolato in Ufficio Ragioneria e Affari Istituzionali, Ufficio Risorse Umane, Ufficio Personale Associato (Upa), Polizia Locale (comandante-coordinatore della Struttura Unica a rotazione tra i comandanti dei distretti); "Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione" articolato in Ufficio Bonifica e Progettazione, Ufficio Sportello Unico Attività Produttive, Ufficio Infrastruttura Informatica, Ufficio Turismo, Ufficio Protezione civile, Ufficio Sviluppo Economico e Culturale, Ufficio per la gestione associata dell'abbattimento delle barriere architettoniche,

Ufficio Statistica, Ufficio Gare e contratti, Ufficio Patrimonio agricolo forestale, Ufficio Ambiente intercomunale, Ufficio Gestione del Territorio e Progettazione.

L'impegno dichiarato è rivolto, laddove possibile, nel continuare a ottimizzare le risorse disponibili e le dotazioni in seno all'ente.

Sulla via del progresso

Il progresso del Mugello e dei cittadini mugellani: in termini di sviluppo, di servizi, di opportunità e prospettive. E' una priorità, la priorità. Ed è un impegno, il principale impegno dell'Amministrazione.

Dobbiamo crescere noi per far crescere il Mugello. E deve essere, questo, il risultato di scelte che dobbiamo fare insieme. Che facciamo insieme. Ci stiamo provando, con convinzione.

Lo abbiamo fatto e continuiamo a farlo con una stretta collaborazione col Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la gestione degli interventi di salvaguardia idraulica e manutenzione dei corsi d'acqua. Lo abbiamo fatto, e continueremo a farlo, con una sinergia Suap-Camera di Commercio Firenze (quest'ultima ha gli uffici nella sede dell'Unione dei Comuni) a servizio di imprese e attività produttive della nostra zona. Lo facciamo con l'UGA (Ufficio Gare Associato), e sono ancora da citare i due importanti e grossi appalti per servizi che abbiamo espletato: la maxi gara per le forniture alimentari delle mense scolastiche (4 milioni euro) per Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola e Vicchio; la maxi gara per la pubblica illuminazione (oltre 6 milioni euro) per Dicomano, Marradi e Vicchio. Lo stiamo facendo con i sindaci ed i tecnici comunali, oltre che del nostro ente, per una pianificazione territoriale condivisa, con la sperimentazione per un Piano Strutturale Intercomunale. Lo stiamo facendo con la Polizia Municipale Unione Mugello: con una Struttura unica articolata in 7 distretti (7 Comuni su 8), una presenza diffusa sul territorio e costanti servizi di sicurezza stradale e contro l'abuso d'alcol, controlli più accurati e frequenti sui “furbetti dell'assicurazione” e i “furbetti dei cassonetti”, con nuove tecnologie.

Continuiamo a farlo con l'attività preziosa dell'Ufficio Associato di Protezione civile (attività di prevenzione e intervento, coordinamento associazioni di volontariato, allerte meteo, organizzazione di esercitazioni, corsi e incontri nelle scuole); con il Suap (Sportello Unico per le Attività Produttive); con la gestione del Paf (patrimonio agricolo-forestale) e dei fondi del Psr; con la promozione turistica e i servizi d'informazione turistica in rete;

con le attività e i progetti rivolti all'Istruzione, Educazione e Formazione (Infanzia e Diritto allo Studio); con le attività del Cred (attività didattiche integrative per le scuole, coordinamento pedagogico, autorizzazioni e vigilanza sui nidi) e l'incentivazione dell'alternanza scuola lavoro; con la promozione dei nostri musei e la didattica museale con "Esploramuseo"; con i progetti di promozione della lettura ed i servizi culturali nell'ambito del Sistema interbibliotecario, con la promozione della cultura musicale e le scuole comunali di musica; con la promozione dello sport e benessere attraverso gli "Sport Games"; con l'incentivazione di azioni e buone pratiche come i fontanelli pubblici, nell'ambito del progetto "EcoMugello"; con le elaborazioni e analisi dell'ufficio associato di Statistica; con il progetto complessivo per ampliare la rete delle piste ecoturistiche, un progetto ambizioso a favore dei mugellani ma anche del turismo ecologico, per chi vuol vivere e scoprire il nostro bel territorio sulle due ruote.

Dobbiamo quindi proseguire ed estendere le deleghe all'Unione, razionalizzando e ottimizzando, fino ad arrivare a **gestioni associate**, che per avere una valenza compiuta, devono vedere la presenza di tutti gli 8 Comuni mugellani, ad iniziare da Upa (Ufficio Personale Associato) e Garc (Gestione Associata Rete Civica). Dobbiamo inoltre sviluppare strumenti unitari per verifiche e controlli sui Tributi locali. E dobbiamo riuscire a completare la funzione associata di Polizia municipale.

Uno sviluppo più armonico del Mugello, facciamo il Piano Strutturale unico

La legge regionale sul governo del territorio, la 65/2014, individua nelle Unioni di Comuni gli enti di riferimento per la programmazione urbanistica di area intercomunale. Come sindaci abbiamo manifestato alla Regione l'interesse a sperimentare questo strumento urbanistico: il **Piano Strutturale Intercomunale**. Il Mugello è stato quindi riconosciuto come area di sperimentazione, con un finanziamento specifico assegnato dalla Regione (per quest'anno circa 115.00 euro). Mettendo in sinergia conoscenze e professionalità dei Comuni e della stessa Unione stiamo predisponendo un quadro conoscitivo dettagliato della pianificazione di ciascun Comune.

Si tratta di una decisione politica molto importante. E' decisamente un obiettivo ambizioso, e certamente non semplice, ma la volontà non manca. E lo ribadiamo: è politicamente il passo più importante per il nostro territorio: elaborare una pianificazione generale unica e condivisa, superando i confini comunali.

Fare sistema insomma, "Pensare Mugello", come abbiamo già detto: avere e dare una

visione unitaria e condivisa per armonizzare e disegnare uno sviluppo coerente.

E' una sfida per il territorio e per i Comuni. L'abbiamo accettata con determinazione: lo facciamo nell'ottica di strutturarci ancora di più come territorio capace di rispondere in maniera più professionale ed efficace alle sollecitazioni e alle opportunità che potranno svilupparsi nel nostro territorio e anche nel dialogo con la Città Metropolitana.

Sempre in tema di pianificazione territoriale, sulla base di un accordo con la Regione toscana, al nostro ente è stata affidata la progettazione preliminare del nuovo tratto della Strada Regionale 65 per ridefinire il traffico stradale intorno alla villa medicea di Cafaggiolo, nell'ottica di un percorso di riqualificazione complessiva dell'area: si tratta della variante che sarà propedeutica allo sviluppo del progetto di Cafaggiolo, a carattere turistico-economico.

Ancora, parlando di progettazione, vogliamo completare i percorsi ciclabili nei tratti mancanti nei nostri comuni, fino al Lago di Bilancino. Fino ad ora sono stati realizzati circa 20 Km, ne restano altrettanti per creare un sistema di **piste ecoturistiche** lungo l'asta fluviale della Sieve, da Dicomano a Barberino. Vogliamo che i nostri cittadini possano avere l'opportunità di trascorrere il proprio tempo libero, di fare sport all'aperto vivendo il territorio e l'ambiente. E vogliamo che i turisti che scelgono il Mugello per le vacanze lo possano scegliere anche perché possiamo offrire l'opportunità di un ecoturismo di qualità: un turismo slow fatto di lunghe passeggiate ed escursioni in bicicletta a contatto con la natura, seguendo la Sieve da un capo all'altro del nostro territorio.

Attualmente è in corso la progettazione dei tratti Vicchio-Dicomano e Larciano-San Piero.

Un territorio protetto, un territorio sicuro

Continueranno gli interventi di salvaguardia ambientale, sicurezza idraulica e difesa del suolo. L'attività di **bonifica** sul territorio è svolta dal nostro ente in convenzione con il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, e anche in questo bilancio, con finanziamenti derivati dal contributo di bonifica, verranno effettuate le manutenzioni ordinarie (gli interventi sono stati individuati dal nostro Ufficio Bonifica e inseriti nel piano generale del Consorzio) che quelle straordinarie (interventi prioritari stabiliti dal nostro ufficio).

Interventi essenziali di difesa del suolo e manutenzione del territorio. Qualche dato per dare un quadro più chiaro. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, 2014 abbiamo progettato ed appaltato interventi per circa 966.000 euro (fondi di bonifica 2013), nel 2015 abbiamo progettato e appaltato interventi per 974.000 euro (fondi bonifica 2014), nel 2016

abbiamo progettato e appaltato interventi per ben 1.954.000 euro. E tra gli interventi di manutenzione straordinaria sono da segnalare quelli sulle difese spondali lungo il fiume Sieve mediante scogliere, in vari tratti in località Sagginale, San Quirico e Ponte a Vicchio, nei Comuni di Borgo San Lorenzo e Vicchio", per un importo complessivo di 260.000 euro, sul Torrente Bosso per 850.000 euro e sul Borro della Castellana per 305.000 euro.

Significativa è anche la programmazione del 2017 che prevede: 19 interventi di manutenzione ordinaria sul reticolo di gestione dell'ex-compensorio 17 per un totale di euro 976.750 euro e 3 interventi di manutenzione straordinaria sul reticolo minore mugellano, per un totale di euro 152.000 euro, oltre a un intervento di manutenzione straordinaria in sponda destra della Sieve in località Villa nel comune di Dicomano per 225.000 euro.

Tra gli impegni assunti lo scorso anno e realizzati spicca la costituzione dell'**Ufficio Ambiente intercomunale**, la cui sperimentazione è stata avviata dal 1 luglio: questo nuovo ufficio crediamo rappresenti un supporto professionale importante rispetto alle pratiche dei singoli Comuni, con la prospettiva di aumentare le materie da trattare dopo questa prima sperimentazione. In particolare, l'Uai si occupa di: rilascio atti autorizzativi ai fini del Vincolo Idrogeologico legati ad attività edilizia; rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche ed assimilate fuori da pubblica fognatura; rilascio autorizzazioni in deroga temporanea per emissioni sonore; rilascio nuovi atti autorizzativi relativi ad attività estrattive e controlli. Un unico ufficio per 8 Comuni, con regolamenti, modulistica e tariffe uguali e omogenee per i cittadini, nonché un portale per la presentazione on line delle istanze: un ulteriore sforzo di semplificazione che facciamo come Comuni e Unione dei Comuni per migliorare l'efficienza dei servizi e risparmiare, rispettare le scadenze e saper meglio rispondere alle richieste dei cittadini.

La **Polizia Municipale Unione Mugello**. Ne fanno parte attualmente 7 Comuni su 8: composta attualmente dai Comuni di Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi e Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero (dal 1 gennaio 2015), Vicchio (dal 1 settembre 2016). Una competenza territoriale di 855 Kmq per circa 60.000 abitanti. L'organico è attualmente composto da 41 addetti (uno a tempo indeterminato è di prossima assunzione), oltre a 16 ausiliari del traffico (personale dei cantieri che ha frequentato lo specifico corso e due a Borgo che controllano le soste a pagamento). La dotazione: 16 autovetture, di cui 2 uffici mobili, 3 motoveicoli, 2 velocipedi; 7 autovelox e 1 telelaser; 2 etilometri e 11 pretest; 1 scanner per il controllo documentale (documenti falsi); 2

telecamere per i controlli in materia di revisioni dei veicoli e obbligo dell'assicurazione auto; 11 telecamere per i controlli in materia di abbandono rifiuti.

Relativamente al bilancio dell'attività 2016, sono state elevate 14.187 sanzioni, delle quali 712 per eccesso di velocità (con autovelox), 57 per mancanza di copertura assicurativa, 264 per omessa revisione, 8 per stato di ebbrezza e 140 relative a cinture di sicurezza. I veicoli controllati sono stati in totale 20.441, con 46 sequestri e 12 fermi, 27 patenti ritirate e 3.725 punti della patente decurtati, mentre nei 67 servizi di sicurezza stradale svolti sul territorio i conducenti controllati sono stati 2.475, tra i quali gli 8 risultati positivi all'etilometro a cui è stata comminata la sanzione. Se in attività di polizia urbana e amministrativa sono state accertate 161 violazioni, di cui 54 relative a rifiuti, nei cantieri edili sono stati condotti 55 controlli con 33 sanzioni amministrative e 16 di natura penale, mentre in materia di commercio ed esercizi pubblici ne sono stati effettuati 115 con 14 violazioni, 4 sequestri e 9 segnalazioni per lavoro nero. Per attività di polizia giudiziaria, sono scattate 67 notizie di reato e si sono eseguiti 2 sequestri penali, un arresto per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso in collaborazione con i Carabinieri nonché 66 procedimenti delegati dall'Autorità giudiziaria. Le richieste di intervento gestite dalla centrale operativa sono state oltre 6.800, ed ancora si sono gestite 633 denunce di cessioni fabbricati e 226 per infortuni sul lavoro, 2.150 informative anagrafiche, 267 pratiche per occupazione di suolo pubblico e 101 per oggetti smarriti.

Unione significa appunto unire le forze, e in questo caso con l'obiettivo di attivare più servizi per il controllo del territorio e la sicurezza dei cittadini. A questo proposito attueremo il progetto di **Videosorveglianza Territoriale Integrata** (investimento complessivo circa 170.000 euro), in parte finanziato dalla Regione (38.000 euro): un sistema di controllo del territorio costituito da 14 punti-telecamere situati in aree dei 7 comuni. Inoltre continueremo a organizzare corsi rivolti ai migranti in materia di legalità e norme di comportamento dei pedoni/ciclisti e corsi "Guida Sicura e Responsabile", educazione stradale e di contrasto al bullismo e cyberbullismo, come anche metteremo in campo azioni di educazione e sensibilizzazione civica.

Manca all'appello un comune, Firenzuola. La sua adesione permetterebbe di rafforzare ulteriormente il servizio e così completare la Funzione, anche ai fini del riconoscimento economico da parte della Regione Toscana.

Sul **PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e Forestazione**, ribadiamo quanto già affermato lo scorso anno, ovvero che la capacità che negli anni ha contraddistinto il nostro ente nel

programmare e finalizzare progetti per la manutenzione del patrimonio demaniale deve essere riconosciuta in maniera maggiore da parte della Regione Toscana: la redistribuzione delle risorse su questa delega non può essere garantita solo dall'accesso ai bandi del PSR (tra l'altro in notevole ritardo per carenze della Regione stessa e di Artea), ma è necessario ampliare i capitoli di spesa nel Bilancio regionale, come d'altra parte succedeva in passato. Se è vero che i proventi della gestione del patrimonio PAF restano all'Unione, ma i fondi ordinari sono notevolmente inferiori rispetto al passato, è anche vero che la manutenzione ordinaria del patrimonio demaniale necessita di risorse certe e stabili di cui la Regione deve farsi carico, soprattutto per una corretta e costante programmazione degli interventi. Ed è bene ricordare che il nostro ente conta solo 5 operai forestali, e tutti abili all'impiego, contro i 480 presenti in tutta la regione.

Per quanto riguarda le attività relative al PSR nel corso del 2017 verranno finalmente attivati 3 progetti (260.000 euro, finanziamento 2015) per la sistemazione e il miglioramento di altrettante aree danneggiate dall'eccezionale maltempo di due anni fa. Tra gli investimenti, ne sono previsti, in particolare, per infrastrutture a terreni agricoli e forestali e per migliorare la fruizione turistica del PAF per aree attrezzate, sentieri, bivacchi, ecc (250.000 euro).

Relativamente all'attività di manutenzione ordinaria: sono previsti lavori di manutenzione alla viabilità forestale, piccoli interventi di pronto intervento compatibilmente con le risorse disponibili derivanti dai proventi di gestione (vendita di legname, concessioni di terreni e fabbricati, ecc.). Interventi verranno realizzati direttamente dalle maestranze forestali in forze all'ufficio, i quali si fanno anche carico dell'attività di controllo e repressione degli incendi boschivi, oltre che del controllo dell'attività venatoria e della raccolta funghi). Il personale tecnico dell'Ufficio PAF svolge anche attività di Direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi su tutto il territorio dell'Unione, coordinando le proprie squadre e quelle delle Associazioni di volontariato operanti sul territorio con le quali è stata stipulata specifica convenzione.

Mugello “perla verde” di Toscana

Il nostro territorio è una “perla verde” , può vantare straordinarie bellezze ambientali, paesaggistiche, storico-artistiche, molte di più rispetto ad altri territori. Dobbiamo riuscire a valorizzarle e sfruttarle al meglio. Dobbiamo incentivare i rapporti tra pubblico e privato per far conoscere e apprezzare anche a nuovi mercati in crescita il nostro territorio e le

nostre risorse turistiche.

Dalla Relazione statistica emerge come il 2015 sia stato un anno positivo per il Mugello a proposito di turismo, con un aumento sia di presenze che arrivi. E stiamo lentamente tornando ai livelli pre-crisi. Un aumento sia di italiani - Toscana in testa e poi Lombardia, Emilia-Romagna e Lazio - sia di stranieri - olandesi in primis -. Sono proprio gli olandesi i turisti più assidui e in crescita mentre alte restano le presenze di tedeschi, francesi e cinesi (che tuttavia arrivano in Mugello per ragioni logistiche senza però fruirne) e inglesi.

Per questo continueremo nell'attività di promozione turistica in queste e altre aree europee, senza dimenticare che da tempo si sono affacciati sul mercato italiano presenze e operatori turistici stranieri importanti, che conviene prendere in considerazione. Oltre a ciò, continuerà la consolidata attività di informazione turistica in rete, così come l'attività di promopubblicità in Italia e la promozione sui social media, la partecipazione a eventi internazionali, la promozione di specifici segmenti turistici, come per esempio la "Via degli Dei" (nel 2016 oltre 6000 escursionisti) e l'organizzazione di eventi, oltre alla gestione dell'imposta di soggiorno (entrate previste circa 290.000 euro).

Un'attrattiva turistica è per il nostro territorio il binomio sport-natura. E abbiamo molte frecce al nostro arco: oltre alle piste cicloturistiche, il distretto cicloturistico "Mugello in bike" (la "Settimana Rosa" in occasione del passaggio del Giro d'Italia nelle iniziative di valorizzazione e promozione) e l'Ultra Trail Mugello, la fitta rete sentieristica che si estende su tutto il crinale (e nell'ultimo anno sono stati eseguiti lavori di miglioramento e sostituzione della segnaletica), oltre ad altre iniziative che sosteniamo con il patrocinio. Eccone alcune: il raduno Rafting sulla Sieve, l'Ultra Trail Via degli Dei, la Maratona del Mugello e la Gp Run, il Palio Velico, Vivilosport.

Nell'anno del 750° anniversario della nascita di Giotto, stiamo organizzando iniziative specifiche per celebrare questo straordinario artista dalle origini mugellane. E in previsione delle Celebrazioni Dantesche del 2021, dopo aver realizzato la guida, occorre rilanciare le possibilità turistiche della linea ferroviaria Firenze-Ravenna, la Faentina, come "Treno di Dante".

L'Unione e le fusioni di Comuni, una proposta entro il 2018

Il dibattito aperto, e in corso, in Toscana sulla razionalizzazione/riorganizzazione istituzionale degli enti locali con le fusioni dei Comuni deve essere al più presto affrontato e sviluppato compiutamente anche in Mugello.

Da questa nostra esperienza si può aprire una discussione più ampia sulle sorti istituzionali degli enti locali che fanno parte del nostro territorio: sia per definire meglio quale sarà il futuro politico amministrativo dell'Unione stessa, sia per inserirsi a livello di amministrazione comunali nel dibattito sempre più intenso a livello regionale e nazionale sulle dimensioni ottimali dei Comuni nel processo delle **fusioni** e in quello per rafforzare le unioni. Una riflessione seria e approfondita che occorre fare speditamente. Anche alla luce dell'esperienza positiva e battistrada che è stata realizzata dal Comune di Scarperia e San Piero e al percorso aperto dai Comuni di Dicomano e San Godenzo.

Dobbiamo interrogarci sul riassetto istituzionale del nostro territorio, riaprendo un ampio e partecipato confronto politico: nei partiti, nei Consigli comunali, e ovviamente nel Consiglio dell'Unione, nella popolazione. Un confronto per analizzare le singole situazioni e le prospettive, per analizzare e cogliere le opportunità che concedono le fusioni (quelle finanziarie ma non solo) per trasformarle in investimenti, lavori, servizi, risparmi per i cittadini. Un confronto che porti ad una **proposta di fusioni all'interno della cornice istituzionale dell'Unione**, da formulare entro e non oltre il 2018.

Una semplificazione in favore della stessa Unione, con meno Comuni ma soprattutto Comuni più robusti.